

SANTA MARTA

Area Italgas

I "grillini" accusano

«Comune assente»

(m.f.) Perché il Comune ha abdicato nel suo ruolo di pianificazione nell'area di Santa Marta (ex Italgas) lasciando fare il progetto alla Snam? Lo chiede in una interrogazione al sindaco e all'assessore all'Urbanistica, Ezio Micelli, il capogruppo del movimento Cinquestelle-Beppe Grillo, Marco Gavagnin.

Il documento, scritto con l'ausilio di professionisti del settore, punta il dito contro il proposito di "privilegiare la progettazione dell'area ad opera di uno dei privati proprietari rientranti nel comparto: Snam rete gas, trasformando il Piano urbanistico attuativo in uno strumento urbanistico di iniziativa privata".

Secondo Gavagnin, l'operatore privato non avrebbe titolo o potere in materia e per questo la richiesta esplicita è esplicitare le ragioni che hanno portato a questa decisione. Quindi, sarebbe un'operazione illegittima.

La richiesta congiunta è di tornare al progetto pubblico coinvolgendo l'Ater on modo da realizzare una serie di alloggi ad affitto calmierato tali da allentare un po' la morsa nel mercato immobiliare veneziano.

«Cosa intende fare questa amministrazione - chiede ancora Gavagnin - e quali sono le priorità rispetto alla costante emorragia di residenti in centro storico verso la terraferma o addirittura verso altri comuni?».

E ancora: «Quali sono le ragioni per cui non si può predisporre un piano urbanistico per l'area in questione? Se la causa è una carenza di personale tecnico, l'invito è farlo sapere a tutti i consiglieri comunali. Perché solo l'iniziativa diretta del Comune può dare una svolta alla richiesta di "ripopolamento" della città».

© riproduzione riservata

